



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione

Repertorio n. 1048/2017

Oggetto: Decreto Rettorale
Piano azioni positive 2017/2019

Prot. 33672 del 28/04/2017

Titolo II – Classe 20.

All.ti -----

IL RETTORE

- VISTO il D.lgs. n. 165 del 30/03/2011 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 57 come novellato dalla Legge n. 183/2010;
- VISTA la legge n. 183 del 4/11/2010 ed in particolare l’art. 21 che prevede l’istituzione del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo i Comitati per le Pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;
- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le pari opportunità – del 4/3/2011 “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di garanzia predetti;
- VISTA la D.D. n. 1019 del 24/04/2015 di costituzione del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” dell’Ateneo e successive modifiche;
- VISTO l’art.4 “Compiti del Comitato” del Regolamento dell’Università degli Studi di Pavia per la costituzione e le modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, emanato con Decreto Rettorale n.270/2016 prot.8150 del 24/02/2016.
- VISTA la proposta del Comitato Unico di garanzia di un piano triennale di attività pervenuta in data 27/01/2017;
- VISTO il parere positivo delle Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale nella seduta di contrattazione integrativa del 28/03/2017;
- VISTO il parere positivo della Consigliera di parità competente per territorio prot. n.30549 del 14/04/2017;

DECRETA

di adottare il PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE per il triennio 2017/2019, comprendente le seguenti azioni:

Obiettivo 1 – Conciliazione famiglia-lavoro, sperimentazione di nuove forme di organizzazione e creazione di opportunità lavorative

Azione 1 – Telelavoro

Potenziamento del numero di posizioni e delle aree di attività entro le quali predisporre posizioni di telelavoro; collaborazione tra CUG e Amministrazione nelle fasi di selezione dei progetti e di monitoraggio e valutazione delle esperienze. Individuazione, con le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione

strutture coinvolte nei progetti di telelavoro, di uno schema di obiettivi da realizzare nell'ambito del progetto di telelavoro ai fini della valutazione.

Azione 2 – Smart working

Analisi di fattibilità di nuove forme di flessibilità orientate a favorire la conciliazione lavoro e responsabilità familiari riconducibili al concetto di “smart working”, attraverso la regolazione di modalità organizzative definite sulla base di accordi ad hoc definiti tra dipendente, responsabile della struttura e Amministrazione.

Azione 3 – Co-working

Analisi di fattibilità e sperimentazione della messa a disposizione di spazi di “co-working” con accesso a servizi comuni di base (servizi informatici, servizi bibliotecari, laboratori etc) a laureate/i, dottori/esse di ricerca e specializzati/e del nostro Ateneo. Lo scopo è quello di rafforzare l'interazione tra didattica, ricerca e mondo del lavoro sostenendo la fase di start-up nella creazione di posizioni di lavoro autonomo, professionale e imprenditoriale. L'azione sarà studiata alla luce di altre esperienze pregresse o in corso in altri Atenei e di concerto con il Pro Rettore alla Terza Missione.

Obiettivo 2 – Azioni a sostegno della genitorialità e della salute delle donne

Azione 1 – Supporto a sostegno della genitorialità e delle scelte riproduttive

Possibilità di fornire un sostegno diretto (es. con finanziamento a tasso zero da restituirsi in un ampio arco temporale) o indiretto (es. attraverso il convenzionamento con centri di procreazione medicalmente assistita presenti sul territorio) per l'accesso a tecniche di crioconservazione di ovociti e spermatozoi a tutela della fertilità. Tale sostegno permetterebbe di estendere la tutela della fertilità, già riconosciuta dal Servizio Sanitario Nazionale ai pazienti oncologici - e promossa anche dal nostro Ateneo attraverso la campagna di crowd-funding “Madri oltre il tempo della malattia”-, anche ad altre patologie (es. endometriosi) e a coloro i quali per ragioni di altra natura (sociali, economiche o personali) si trovino nella condizione di dover rinviare le proprie scelte di fertilità. L'azione sarà studiata alla luce di altre esperienze pregresse o in corso in altri Atenei e di concerto con il Delegato del Rettore Rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale SSN-SSR, i Dipartimenti interessati della Facoltà di Medicina (in particolare, dr.ssa Rossella Nappi del Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche).

Obiettivo 3 - Attività di formazione, informazione e valutazione

Azione 1 – Seminari e formazione

Proseguimento nell'organizzazione di cicli di seminari sui temi chiave del CUG (discriminazioni, stress lavoro-correlato, mobbing, stalking e molestie sessuali) indirizzati all'intera comunità accademica (lavoratori/trici e componente studentesca). Per aumentarne la fruizione e inserirli all'interno dei percorsi di formazione per il personale dell'Ateneo, i seminari saranno messi a disposizione sulla piattaforma KIRO. Il CUG proseguirà inoltre con la collaborazione all'attività di formazione per il personale neo-assunto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione

Azione 2 - Comunicazione

Potenziamento delle attività di informazione, comunicazione e promozione delle attività del CUG attraverso il sito web, materiale divulgativo, social network (es. Facebook, Twitter, giornali e radio dell'Università).

Azione 3 – Valutazione del clima organizzativo

Predisposizione, di concerto con la Consigliera di Fiducia e con il Servizio Organizzazione e Innovazione, di un questionario di valutazione sul benessere/disagio lavorativo da somministrare ai dipendenti (PTA e personale docente) dell'Ateneo.

Promozione di un forum di discussione per permettere a studenti e dipendenti di formulare suggerimenti e segnalare criticità relativamente agli ambiti di competenza del CUG.

Obiettivo 4 - Attività a sostegno della diffusione di una cultura di genere e di eguali opportunità

Azione 1 - Linguaggio istituzionale rispettoso delle differenze di genere

Predisposizione di un vademecum per l'utilizzo di un linguaggio che sia rispettoso delle differenze di genere nell'attività di redazione di documenti ufficiali, nella predisposizione di modulistiche e, più in generale, nella comunicazione interna ed esterna all'Ateneo, evitando di declinare esclusivamente al maschile (es. il dirigente, il lavoratore, lo studente, il dottorando) ruoli e posizioni aperti e ricoperti da entrambi i generi. L'intento è di promuovere una cultura più rispettosa delle differenze e di veicolare un corretto approccio della P.A. in un contesto sociale in continuo mutamento.

Azione 2 – Promozione della cultura di genere e contro le discriminazioni

Proseguimento nella collaborazione con il Comune e la Provincia di Pavia per la promozione del Concorso Letterario "Caratteri di donna e di uomo" e l'attribuzione di un premio ad uno/a studente/ssa universitario per il migliore racconto.

Promozione di attività culturali e artistiche (mostra di pittura, convegni, iniziative, spettacoli teatrali) contro ogni forma di discriminazione e a favore di una cultura dell'eguaglianza in collaborazione con altre istituzioni locali, in collaborazione con enti, istituzioni e organizzazioni presenti sul territorio e in Ateneo (es. Scuola di Teatro Fraschini-Università di Pavia).

Obiettivo 5 – Bilancio di genere

Azione 1- Predisposizione anche nel nostro Ateneo del bilancio di genere, conformemente alla recente posizione espressa dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane affinché tutte le università si attengano a quanto prevede la legge 150 del 2009, che impone la diffusione e condivisione di tale strumento. Attraverso il bilancio di genere sarà possibile conoscere le effettive opportunità di studio, di ricerca e di lavoro interne al nostro Ateneo, analizzare e valutare le scelte dell'Amministrazione e dei Dipartimenti in merito ai reclutamenti e alle progressioni di carriera del personale tecnico amministrativo e del personale docente, alla composizione degli organi di governo, all'accesso ai fondi di ricerca, ad un'equilibrata presenza di genere a conferenze, eventi pubblici e iniziative promosse dal nostro Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organizzazione e Innovazione

Obiettivo 6 - Networking

Azione 1 - Attivazione e potenziamento di azioni di networking interne ed esterne

- a) Raccordo con gli/le interlocutori/trici istituzionali interni all'Ateneo con la finalità di creare una rete attiva sui temi del Comitato e una collaborazione più stabile e strutturata con le componenti dell'Amministrazione più direttamente collegate al CUG (Direttore Generale, delegato del Rettore per le risorse umane, Area Risorse Umane e Finanziarie, relazioni sindacali);
- b) proseguimento della collaborazione già avviata con altre strutture presenti nel nostro Ateneo, quali il Centro MERGED (Migrazione e Riconoscimento, Genere, Diversità), il Centro di Servizio di Assistenza e Integrazione Studenti Disabili "S.A.I.S.D." e la sezione di Medicina del Lavoro – Dipartimento di Sanità Pubblica del nostro Ateneo;
- c) confronto, collaborazione e raccordo con i CUG presenti sul territorio (Comune, Provincia, etc), con i CUG di altri Atenei e con la relativa rete (Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università) e con altre Istituzioni ed Enti esterni nazionali e internazionali al fine di promuovere iniziative legate alle funzioni e agli obiettivi del CUG, anche attraverso lo strumento del patrocinio.

Il presente piano, di validità triennale per gli anni 2017/2019, verrà adeguatamente divulgato a tutte le componenti dell'Ateneo.

EV/LB/IP

IL RETTORE
Fabio RUGGE